



**Federazione Intesa**  
Coordinamento Difesa

Segreteria Nazionale: Viale Sacco e Vanzetti, 147 00155 Roma  
Tel./Fax. 06 4062220

e-mail: [acd@federazioneintesa.it](mailto:acd@federazioneintesa.it)

**A**      **SENATO DELLA REPUBBLICA**  
**4<sup>A</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**DIFESA**

In relazione al disegno di legge inerente la revisione dello strumento militare, presentato dal Ministro di Paola, la scrivente organizzazione sindacale intende con il presente documento ribadire quanto già espresso in sede di audizione informale il giorno 16 maggio c.a..

In sintesi si riterrebbe opportuno:

- contrarre la riduzione prevista per il 2024 di 10.000 unità organiche di personale civile a un numero più adeguato e meno penalizzante per la componente civile anche in vista di una futura ripresa della politica occupazionale che speriamo si possa verificare nei prossimi anni;  
Conseguentemente non si congelerebbe completamente il turn over anche se nella relazione che accompagna il disegno di legge delega è prevista la possibilità di assumere nel corso dei 12 anni unità di personale non superiore a poco più di 2000 lavoratori. Tenendo conto inoltre che la diminuzione naturale attraverso lo strumento del pensionamento (con le regole attuali) ci porterebbe ad avere nel 2024 una consistenza inferiore alle ventimila unità;
- contenere il transito del personale militare nei ruoli civili della Difesa dando priorità alle altre misure, peraltro contenute all'interno del disegno di legge, dirette a consentire l'esigenza di riduzione del suddetto personale. Diversamente sarebbe difficile raggiungere il previsto obiettivo di 20.000 unità nel 2024;  
Si osserva che comunque la tabella di equiparazione funzionale relativa al suddetto transito (da utilizzare anche per i militari non idonei al servizio attivo) dovrebbe essere oggetto di discussione alla Funzione Pubblica e non solo nel nostro Dicastero così come invece sta accadendo. Fra l'altro il transito avverrebbe per effetto della legge di stabilità del 2012 che prevede la mobilità a domanda del personale militare non dirigente presso altre amministrazioni pubbliche.  
Ma la stessa legge prevede che il personale militare che transita deve essere inquadrato nell'area funzionale del personale "individuata dall'amministrazione di destinazione sulla base di apposite tabelle di equiparazione..."(art. 4 comma 95 legge di stabilità 2012);  
Non possiamo non esprimere quindi la nostra preoccupazione e perplessità sul fatto che l'unico ministero che ha intrapreso uno studio sulla tabella di equiparazione sia il nostro e che avvertiamo il pericolo che il nostro dicastero possa essere l'unico bacino di ricezione del personale militare che a domanda vuole transitare nei ruoli civili della pubblica amministrazione con conseguenze evidentemente negative per il personale civile presente.
- prevedere nel disegno di legge accordi interministeriali e intercompartimentali finalizzati alla attuazione della mobilità volontaria dei dipendenti civili della difesa verso altre amministrazioni con conseguente ricognizione delle vacanze organiche esistenti nei vari enti/dicasteri a cui dovranno seguire le previste pubblicazioni di bandi di mobilità a cui potranno aderire i lavoratori che avranno i requisiti richiesti.

Roma, 21 maggio 2012

Distinti saluti  
Il Coordinamento Difesa  
Giancarlo Lustrissimi

